



Samp (2020)

I registi proseguono la loro indagine sull'espressione corporea e verbale con un personaggio alla ricerca dell'idealità perduta.

Un film di Flavia Mastrella, Antonio Rezza con Antonio Rezza, Patrizia Puddu, Silvana Cionfoli, Andrea De Santis, Armando Novara. Genere Drammatico durata 78 minuti. Produzione Italia 2020.

Uscita nelle sale: sabato 27 novembre 2021

Un serial killer comincia a cercare la donna che gli ha stregato l'anima ma che non ha mai visto.

Giancarlo Zappoli - www.mymovies.it

Samp è un killer che viene ingaggiato dal Presidente per eliminare i rappresentanti della tradizione. L'uomo ha problemi psicologici e una grande passione per la musica. Ha anche un'altra grande passione: quella per una donna che non ha mai visto né conosciuto ma ritiene possa essere la sua donna ideale. Dopo aver ucciso la madre si dedica al contempo agli omicidi commissionati e alla ricerca di colei che lo ha colpito con la sua assenza.

Mastrella e Rezza proseguono con questo film la loro ricerca sull'espressione corporea e verbale che hanno da sempre sviluppato sia sul versante teatrale che su quello cinematografico e che li ha portati ad ottenere prestigiosi riconoscimenti.

Dichiarano che le riprese sono iniziate 19 anni fa e terminate nel 2020 ma questo poco importa perché il loro sodalizio ha sempre agito sulla contemporaneità spesso anticipandone le apparenti aporie. La Puglia, con le sue radici e tradizioni che risalgono alla notte dei tempi e con una modernità imposta, non fa solo da location al film ma ne diventa protagonista. Con la sua musica (si inizia con una taranta), con i suoi edifici e con i volti di persone che non sono attori e a cui non viene chiesto di essere tali. In un film in cui i dollari sono di un verde fosforescente e le pseudo armi producono suoni ma non ferite, Rezza costruisce un personaggio la cui esagitazione è frutto di una ricerca disperata di pacificazione con se stesso e in cui la coazione a ripetere nasconde un bisogno di idealità che il mondo che lo circonda ha totalmente dimenticato. Al funerale del padre gli viene detto che non ha ottenuto la laurea perché ha scelto la facoltà sbagliata. Giurisprudenza è inutile perché la Legge è uguale per tutti. L'Economia no. È per questo motivo che i Presidenti per Mastrella e Rezza continuano a dominare la società. In attesa di qualcuno che li fermi.